***Cascading Style Sheets***

CSS è un linguaggio che permette di dividere la struttura e il contenuto del nostro sito web dall’aspetto visivo.

Questo è praticamente un linguaggio di stile che determina come devono apparire nella pagina web determinati elementi, ovvero permette di effettuare modifiche come colore, font, dimensione del testo, dimensione dei divisor, bordi, arrotondamento bordi, tabelle etc...

CSS è nato nel 1996 per risolvere problemi di design complessi e ripetitivi, come la creazione di stili coerenti per testi, menù di navigazione, tabelle e layout a griglia, tutto al fronte di alleggerire il file html.

Inizialmente CSS era molto limitato e aveva poche proprietà basilari come font, colori e allineamento del testo ma con il tempo si è evoluto per aggiungere nuove features:

* CSS 2 (1998): ha introdotto layout a griglia, posizionamento dei livelli, effetti di transizione, animazioni e altro punto
* CSS 3 (2001): ha introdotto sfumature, bordi arrotondati, trasformazioni, media query, selezioni avanzate e altro punto

la versione che si utilizza al giorno d'oggi è una versione aggiornata di CSS 3, sulla quale però sono state aggiunte ulteriori feature.

Essenzialmente, il principio del web moderno è la separazione dei contenuti dallo stile, e CSS ci permette di farlo in tre modi:

1. Stile con File CSS Esterno/i: la versione più versatile, poi e quasi considerabile globale, in quanto si puo utilizzare un file singolo per molteplici pagine html o si possono dare molteplici stili ad una stessa pagina.
2. Stile con CSS Interni: Questo tipo include i CSS nella sezione <head> della pagina html, utilizzando il tag <style>. Questo metodo può essere vantaggioso in quanto ti permette di SOVRASCRIVERE qualsiasi tipo di cambiamento applicato da un File CSS dedicato, ad esempio nel caso in cui si ha un pagina HTML del tuo sito web alla quale si vuole applicare uno stile diverso dal resto.
3. Stile con attributi inline: Questo tipo di stile è molto versatile nel caso in cui si vuole effettuare un cambiamento rapido ad un elemento singolo, esso si ottiene utilizzando style come un attributo all’interno di un tag. Attenzione però perche lo stile inline tendenzialmente richiede sintassi extra, cosa che porta quell’elemento in specifico ad essere meno leggibile nel caso di problem solving. Tuttavia pero questo tipo di stile ha la priorità più alta in quanto sovrascriverà anche un CSS interno al file.

L’ordine di priorità quindi, dal più alto al piu basso è Inline>Interno>File dedicato/esterno.

Per utilizzare un CSS Esterno all’interno di un file HTML bisogna utilizzare il tag <link> all’interno di <head>:



Per gestire le directory dove si trova il file CSS si usa:

* “./style.css” o “style.css” se il CSS è posizionato nella stessa directory.
* “./CSSFolder/style.css” o “CSSFolder/style.css” se il CSS e posizionato in una cartella all’interno della stessa directory.
* “../CSSFolder/style.css” se il file si trova al di fuori (o in una cartella al di fuori) della directory dove è locato il file HTML.

Nel caso in cui si necessita salire di piu cartelle, utilizzare ../ più volte.

***SINTASSI CSS***

La sintassi in CSS è composta da: selettori, proprietà e valore.

SELETTORI:

* Base: <p>, <body> etc...
* Classi: crea una classe nello stile con ‘.classname {}’ e richiamarla nel tag con attributo ‘class=”classname”’:

 

* ID: crea un ID nello stile con ‘#idstile {}‘ e richiamarlo nel tag con attributo ‘ID=”idstile”‘

 

* Mother e Child Class: Creare entrambi le classi nello stile con ‘.motherclass .childclass {}’, dopodichè creare un un nuovo elemento contenitore con attributo classe che richiama la classe madre ‘<div class=”motherclass”>’ e al suo interno inserire un elemento con attributo che richiama la classe figlia ‘<p class=”childclass”>’.



A black background with white text

Description automatically generated